

WEBINAR  
26 GIUGNO 2020

# L'alfabetizzazione finanziaria degli italiani: i risultati dell'indagine della Banca d'Italia nel 2020

A cura di:  
*Giovanni D'Alessio*  
*Riccardo De Bonis*  
*Andrea Neri*  
*Cristiana Rampazzi*

## OBIETTIVI

- Presentiamo i risultati dell'Indagine sull'Alfabetizzazione e le Competenze Finanziarie degli Italiani (IACOFI), condotta dalla Banca d'Italia nei primi due mesi del 2020 (la precedente nel 2017).
- L'iniziativa si inserisce all'interno dell'indagine dell'International Network for Financial Education (INFE), attivo nell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).
- L'alfabetizzazione finanziaria si articola in tre profili: **conoscenze; comportamenti; attitudini.**



## Come si definisce l'alfabetizzazione finanziaria?

- **Conoscenze:** capacità di capire nozioni come l'inflazione, il tasso d'interesse, la differenza tra un tasso di interesse semplice e uno composto, la diversificazione del rischio.
- **Comportamenti:** fissazione di obiettivi finanziari di lungo termine, programmazione di un bilancio familiare.
- **Attitudini:** atteggiamenti delle persone nei confronti della massimizzazione del benessere oggi, a scapito del domani, e verso il risparmio precauzionale.

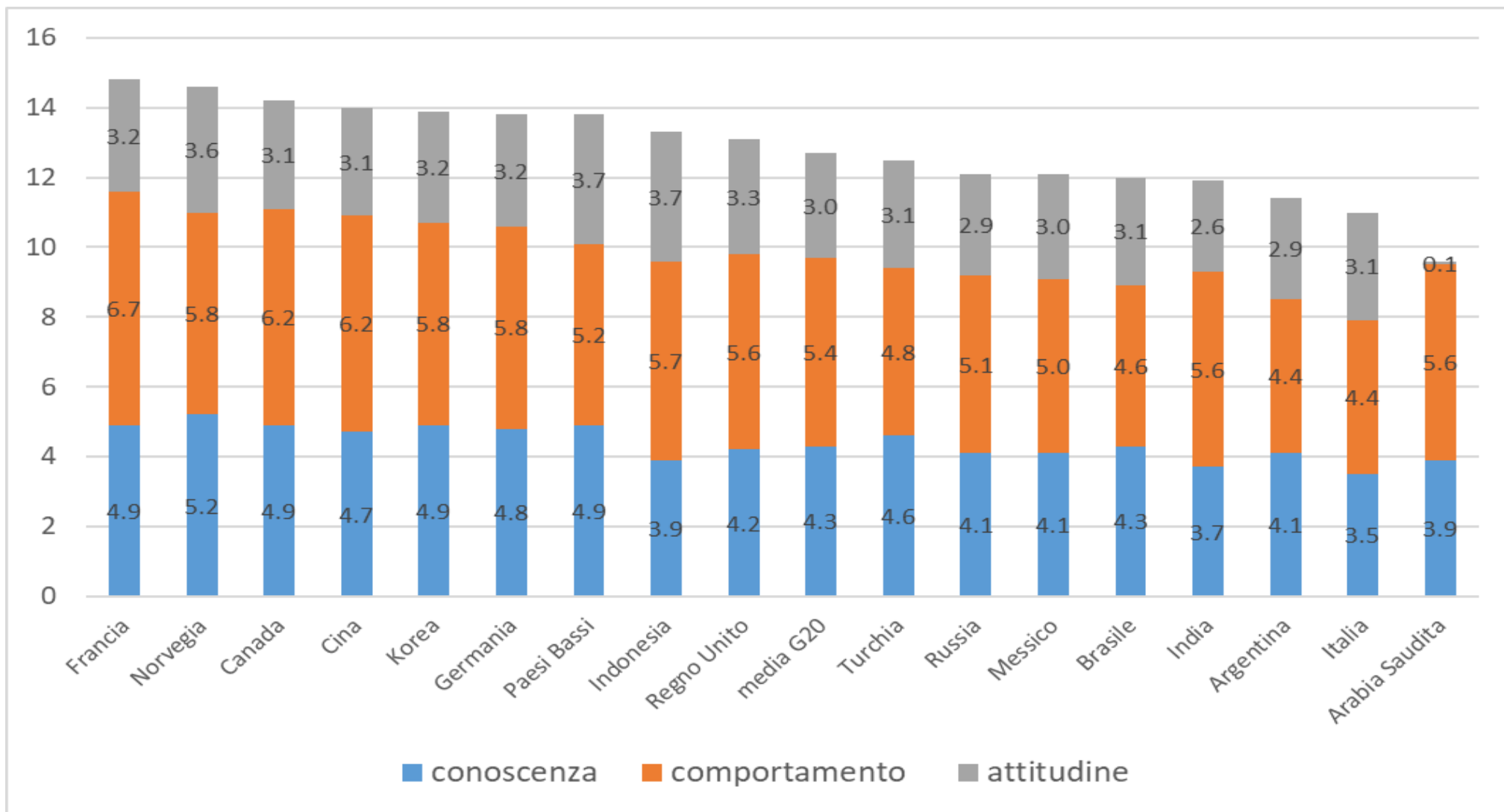
## Come si calcola l'alfabetizzazione finanziaria?

- La **conoscenza finanziaria** (FK) ha un punteggio che varia da zero a 7.
- Il **comportamento finanziario** (FB) ha un punteggio compreso tra zero a 9.
- L'**attitudine finanziaria** (FA) ha un punteggio da 1 a 5.
- L'**alfabetizzazione finanziaria** (FL) viene calcolata come somma dei punteggi precedenti e assume quindi valori compresi **tra un minimo di 1 e un massimo di 21**:

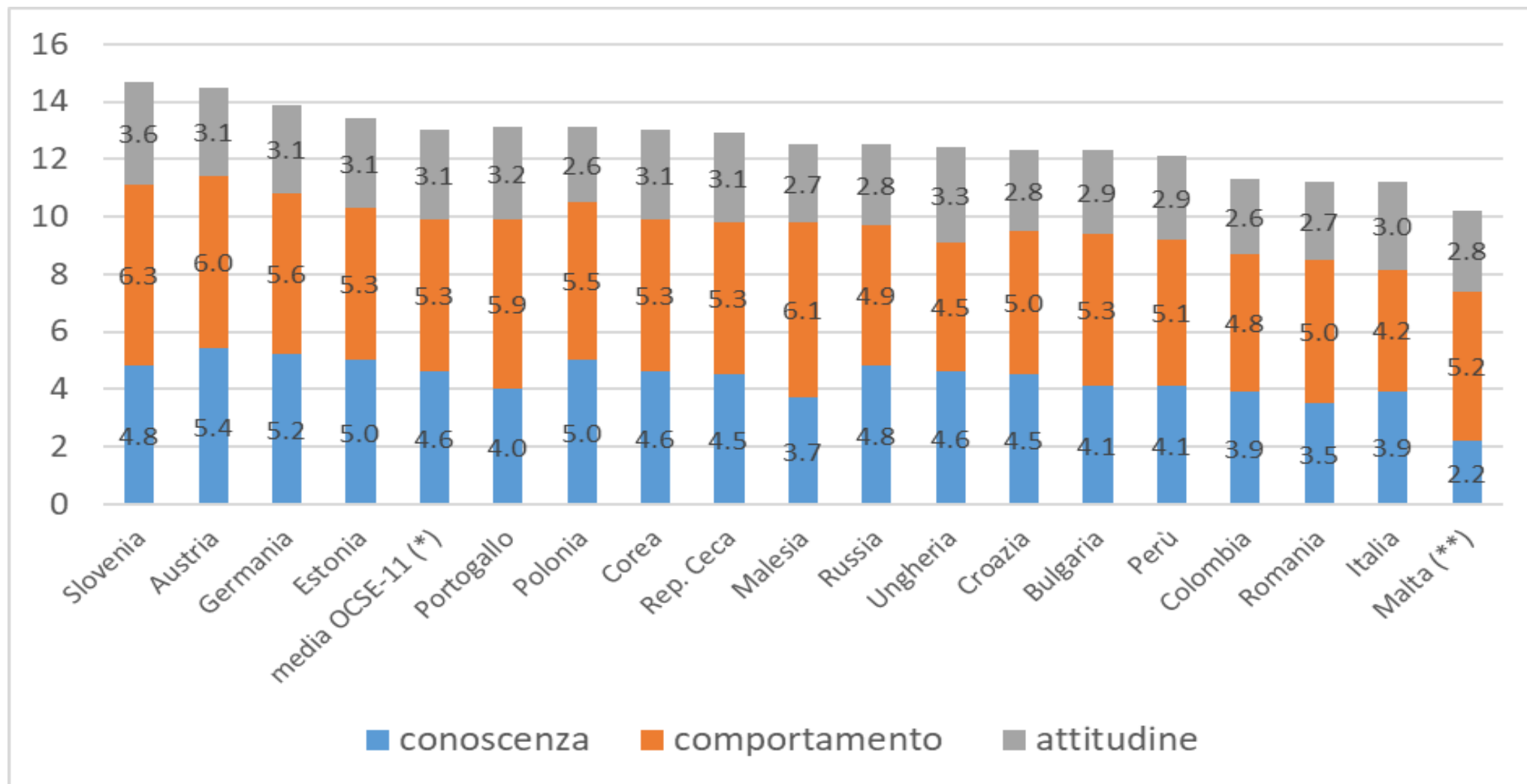
$$FL = FK + FB + FA$$



# L'Italia era indietro nella classifica 2017



## ... e rimane indietro nel 2020



(\*) Include: Austria, Colombia, Corea, Germania, Estonia, Italia, Polonia, Portogallo, Rep. Ceca, Slovenia e Ungheria. (\*\*) Il dato di Malta per la conoscenza è solo parzialmente confrontabile, mancando alcune domande.

# Una prima sintesi

- I 26 paesi partecipanti all'indagine nel 2020 hanno una media di **12,7**.
- I paesi Ocse prendono **13**.
- L'Italia **11,2**.
- Pochi paesi sono presenti in entrambe le edizioni: in Europa i principali sono Germania, Italia, Austria e Portogallo.



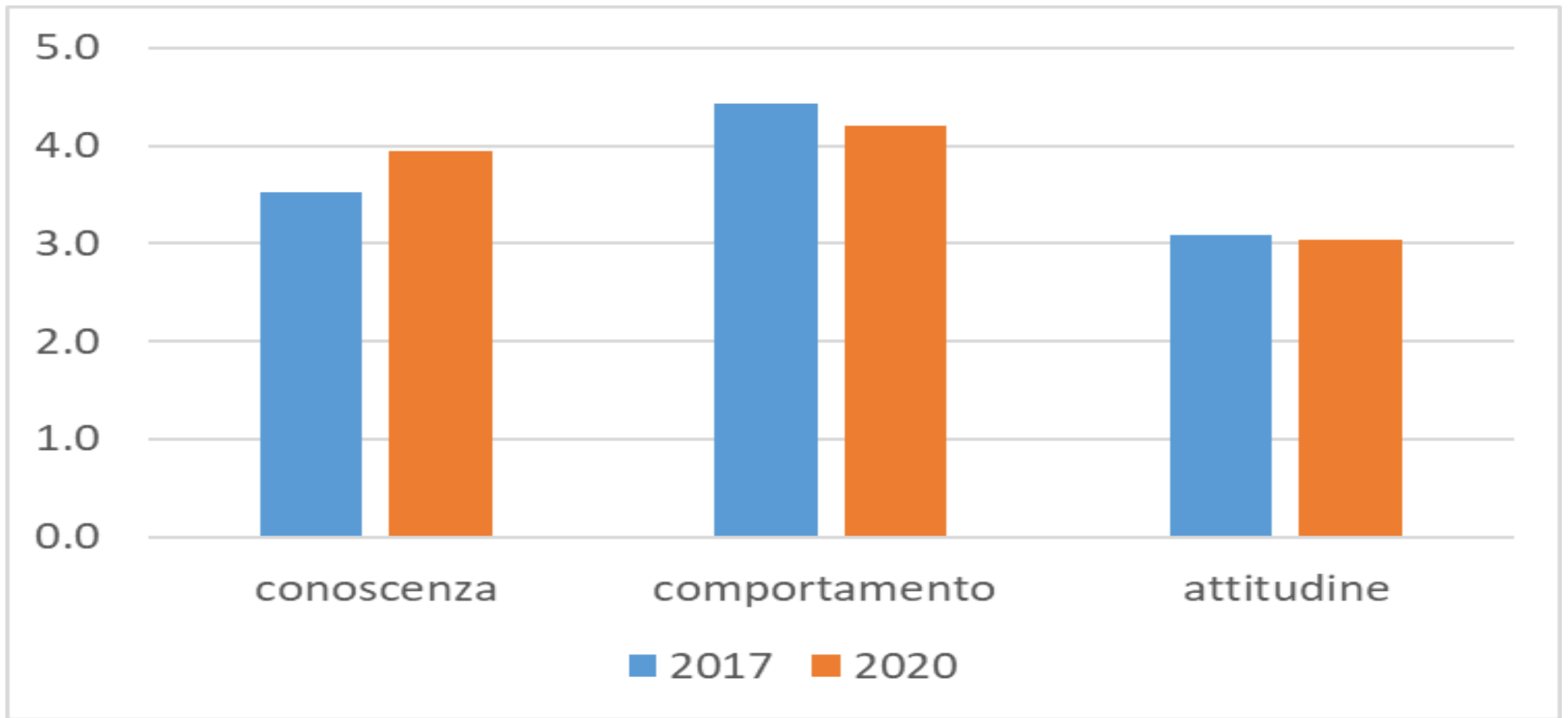
# I confronti internazionali vanno considerati con prudenza

- L'indagine non è completamente armonizzata.
- Alcuni paesi conducono interviste «faccia a faccia», altri fanno indagini via web.
- L'Ocse sta rilasciando i dati individuali dei paesi, ma non di tutti, perché alcuni, ad esempio la Germania, non li mettono a disposizione.
- Di seguito ci concentriamo sull'Italia.





# Il confronto tra 2020 e 2017 in Italia: miglioriamo le conoscenze, peggioriamo i comportamenti, stabili le attitudini



# Il livello di competenze finanziarie non è uniforme nella popolazione

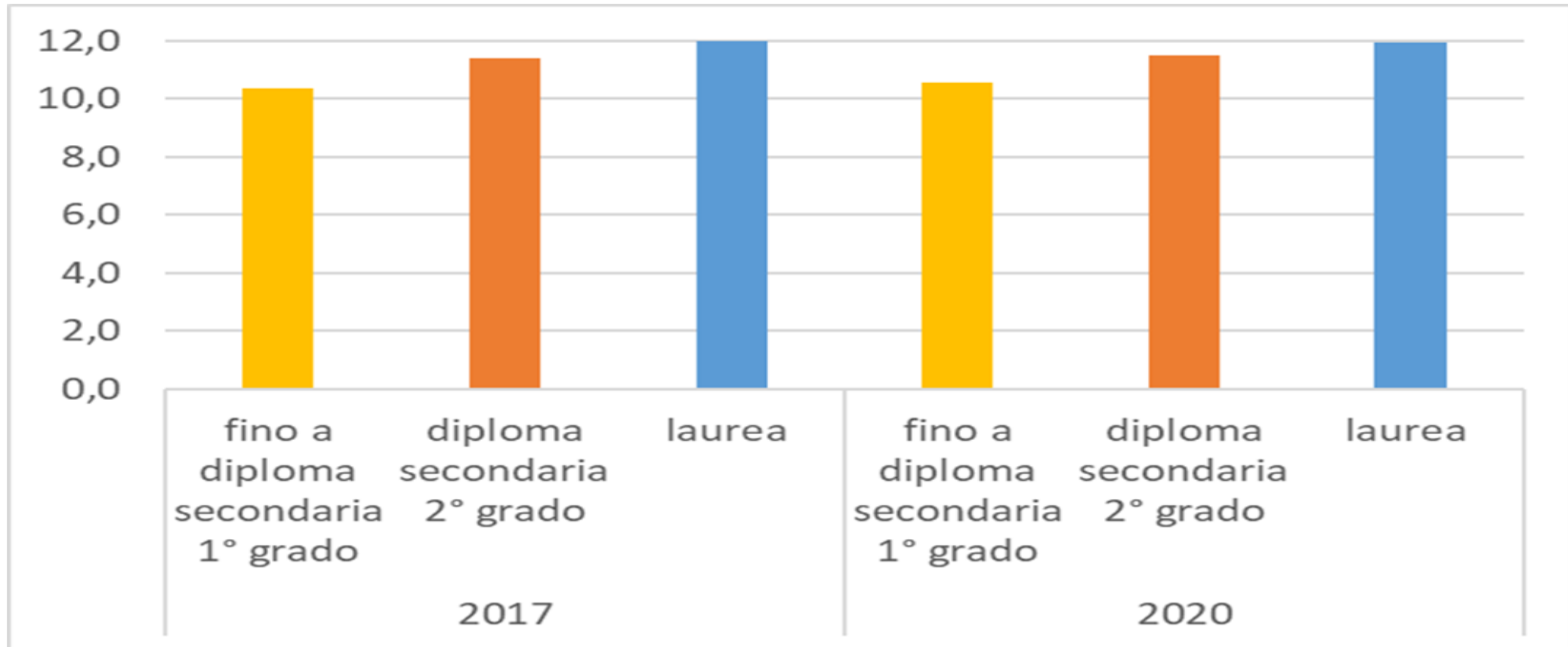
L'educazione finanziaria cambia a secondo di:

- (i) Istruzione
- (ii) Genere
- (iii) Età

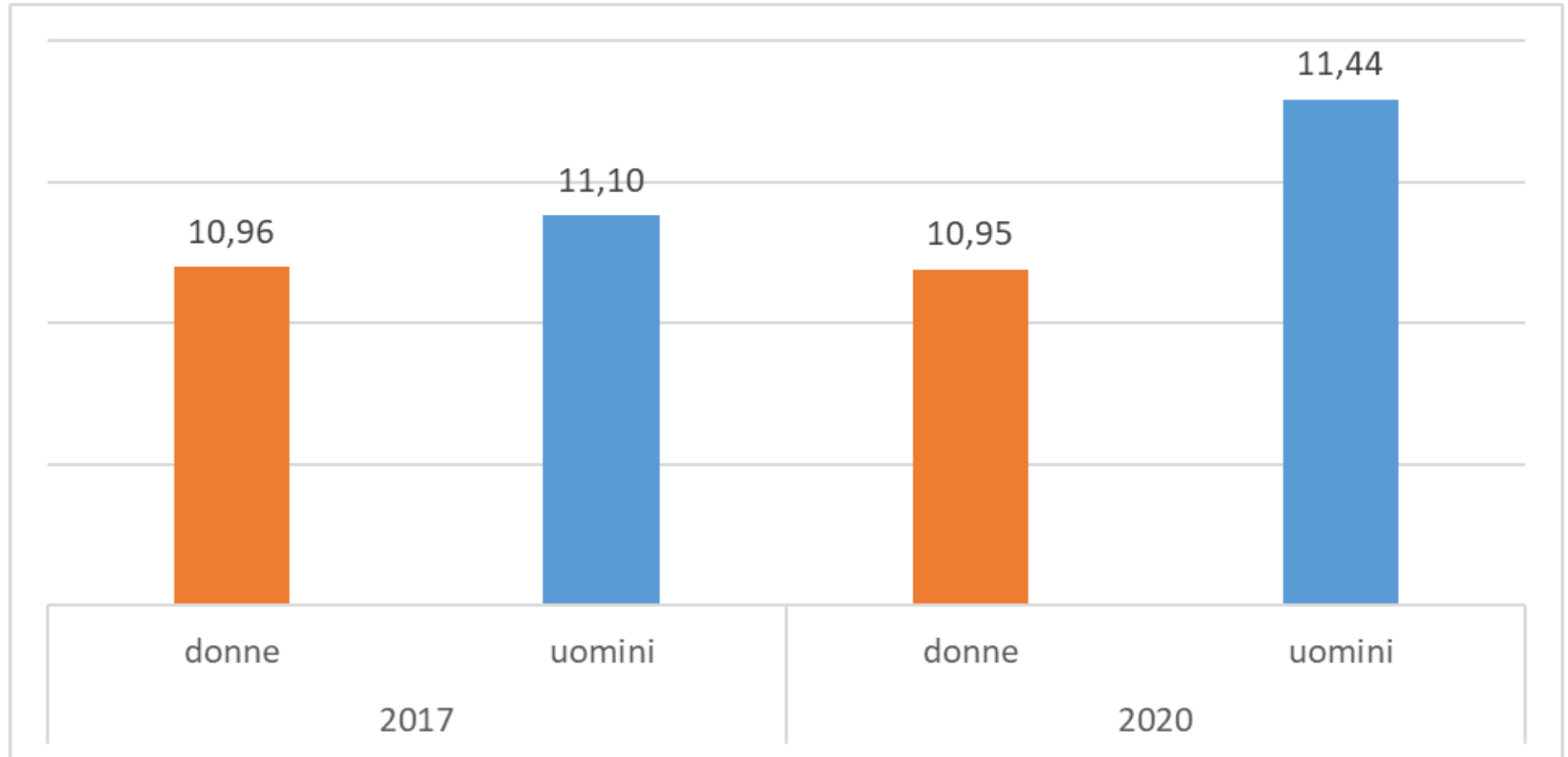


# Istruzione: i laureati vanno meglio

I laureati hanno maggiori conoscenze e, nel complesso, un grado di alfabetizzazione più alta rispetto agli individui con livelli di istruzione più bassi.

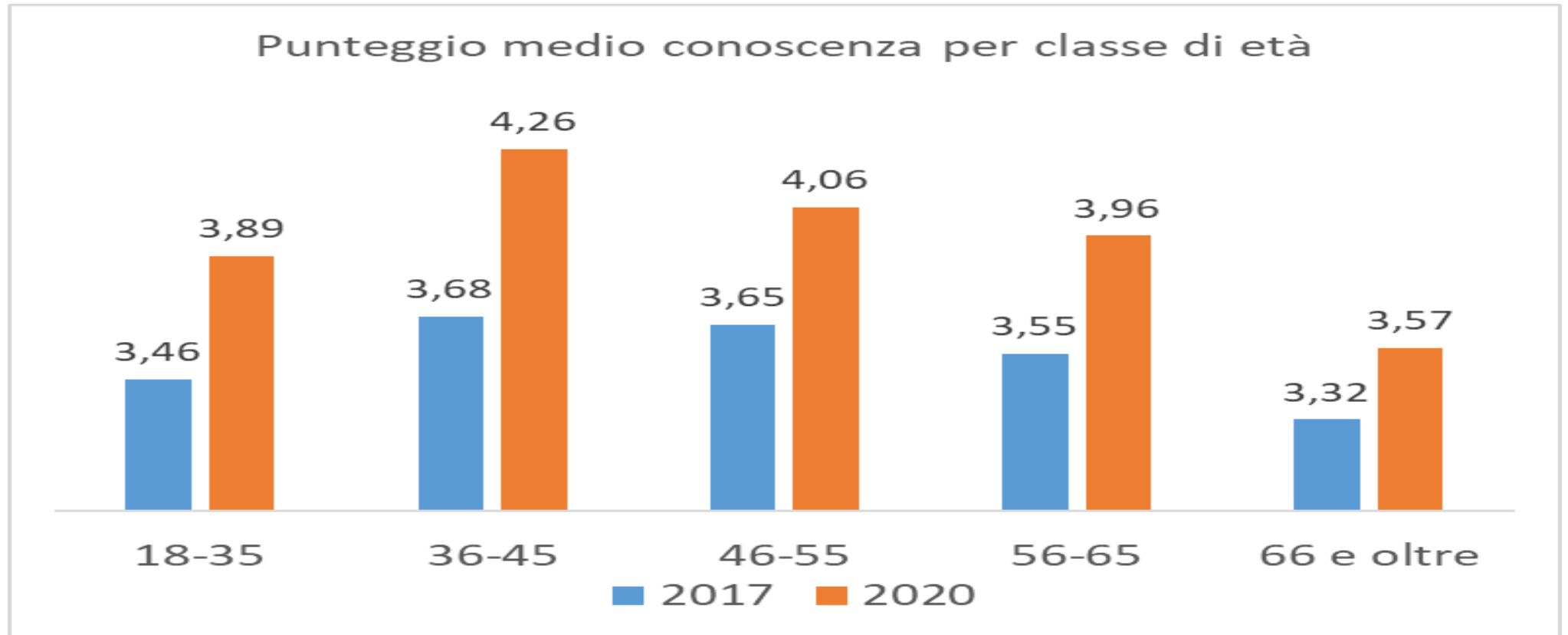


# Genere: l'alfabetizzazione finanziaria degli uomini è in media più alta di quella delle donne



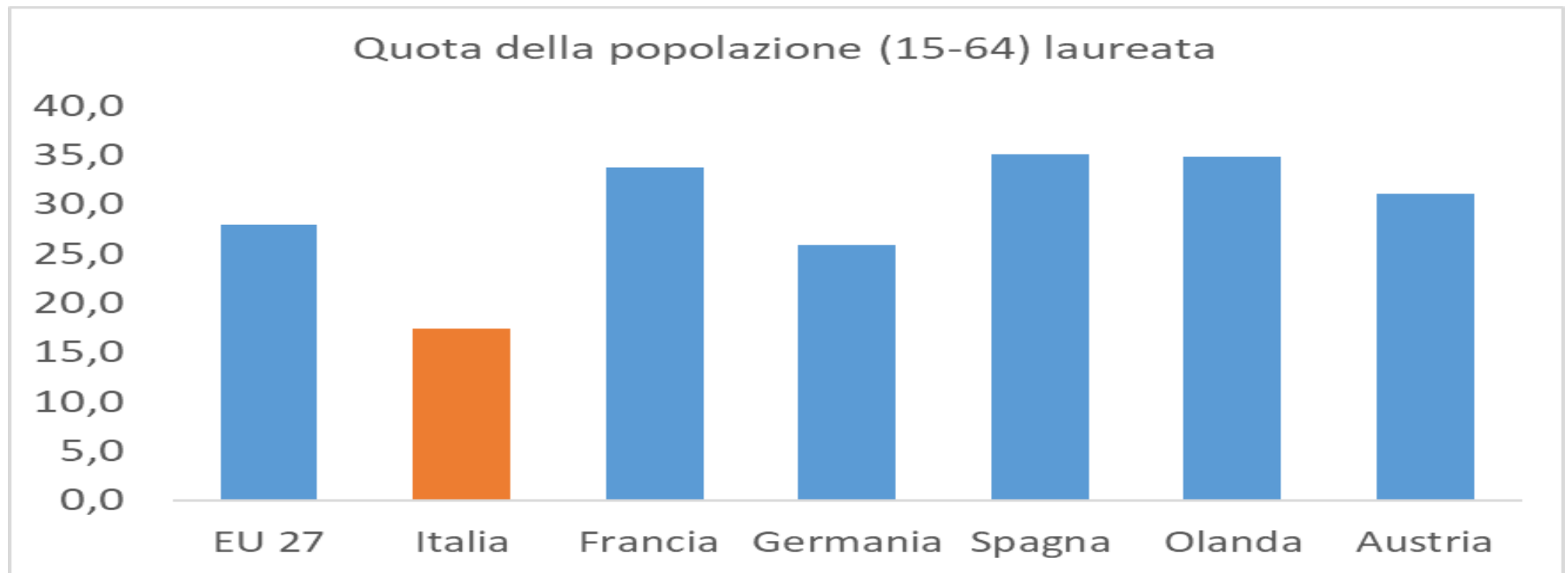
# Età: le competenze finanziarie crescono fino a circa 45 anni, per poi decrescere

L'andamento potrebbe in parte riflettere la minore istruzione media delle classi più anziane.

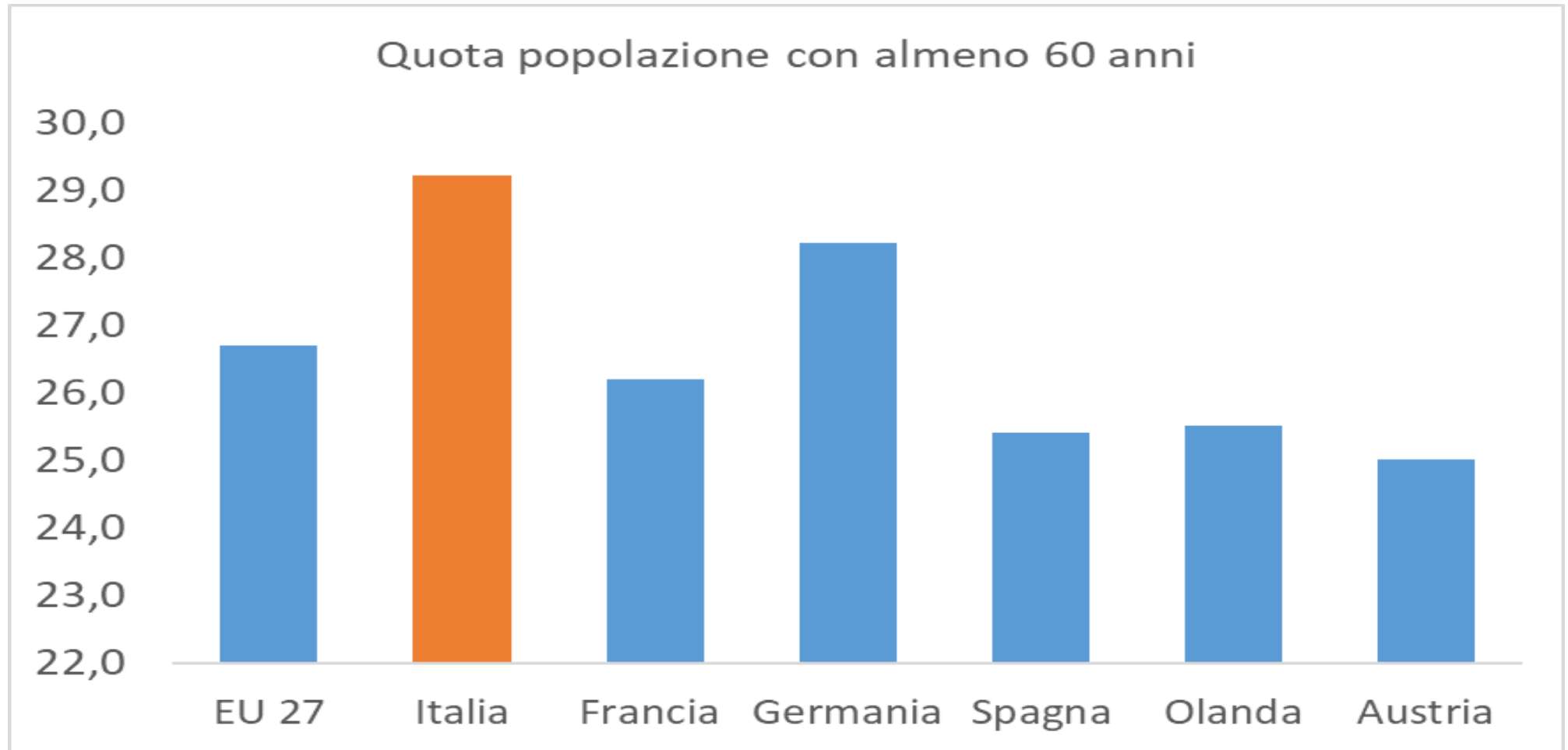


## Gli italiani sono meno istruiti

L'Italia ha una maggiore quota di individui con **bassi livelli di istruzione**. Queste differenze contribuiscono, in parte, a spiegare il ritardo dell'alfabetizzazione nel confronto internazionale.



# Abbiamo anche più anziani rispetto agli altri paesi



# Gli italiani sono consapevoli dei propri limiti

Nell'indagine viene chiesta ai rispondenti una autovalutazione delle proprie competenze su questioni finanziarie.

Oltre il **50%** degli italiani valuta il proprio livello di cultura finanziaria inferiore a quello medio, contro una media di circa il **20%** registrato nei paesi OCSE.

*Cadiamo meno di altri nella distorsione cognitiva di Dunning – Kruger: individui poco esperti in un campo tendono a sopravvalutare le proprie abilità*





# E sulla resilienza gli italiani se la cavano bene

	Financial planning		Keeping control of money	Taking care with expenses		Not meeting costs in the past year	of which			
	Active saver	Long-term financial goal	Keeping watch on finances	Paying bills on time	Carefully considered purchase		Did not borrow	Borrowed informally	Borrowed formally	Delayed payment
Italy	42.8	27.8	67.5	66.7	54.5	22.4	59.5	25.2	7.4	22.3
Average	70.4	48.1	70.5	79.3	66.7	35.3	74.2	42.9	20.3	16.4
OECD-11	68.9	44.9	66.5	78.7	64.5	24.8	70.4	35.6	22.8	23.2



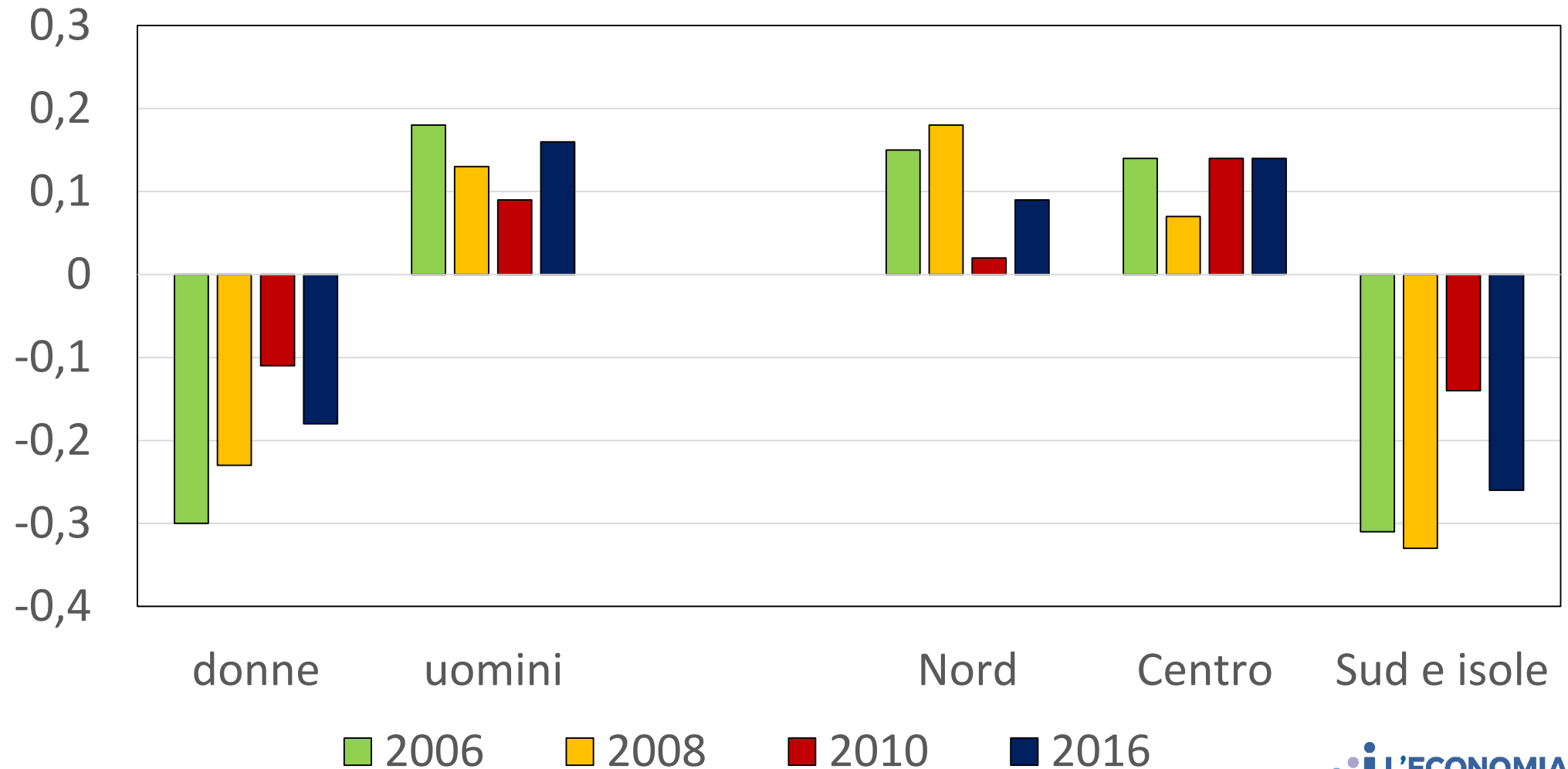
# L'indagine sui bilanci delle famiglie di BI consente una visione di medio periodo

- Rilevazione a partire dal 2006 (sul 2019 dati provvisori)
- prevalentemente sulla conoscenza
- domande poste al capofamiglia
- presenza di famiglie panel (meccanismo di apprendimento)
- utile per avere una visuale di più lungo periodo
- domande diverse negli anni: non possibile stimare trend ma analisi dei profili relativi (standardizzando per anno)

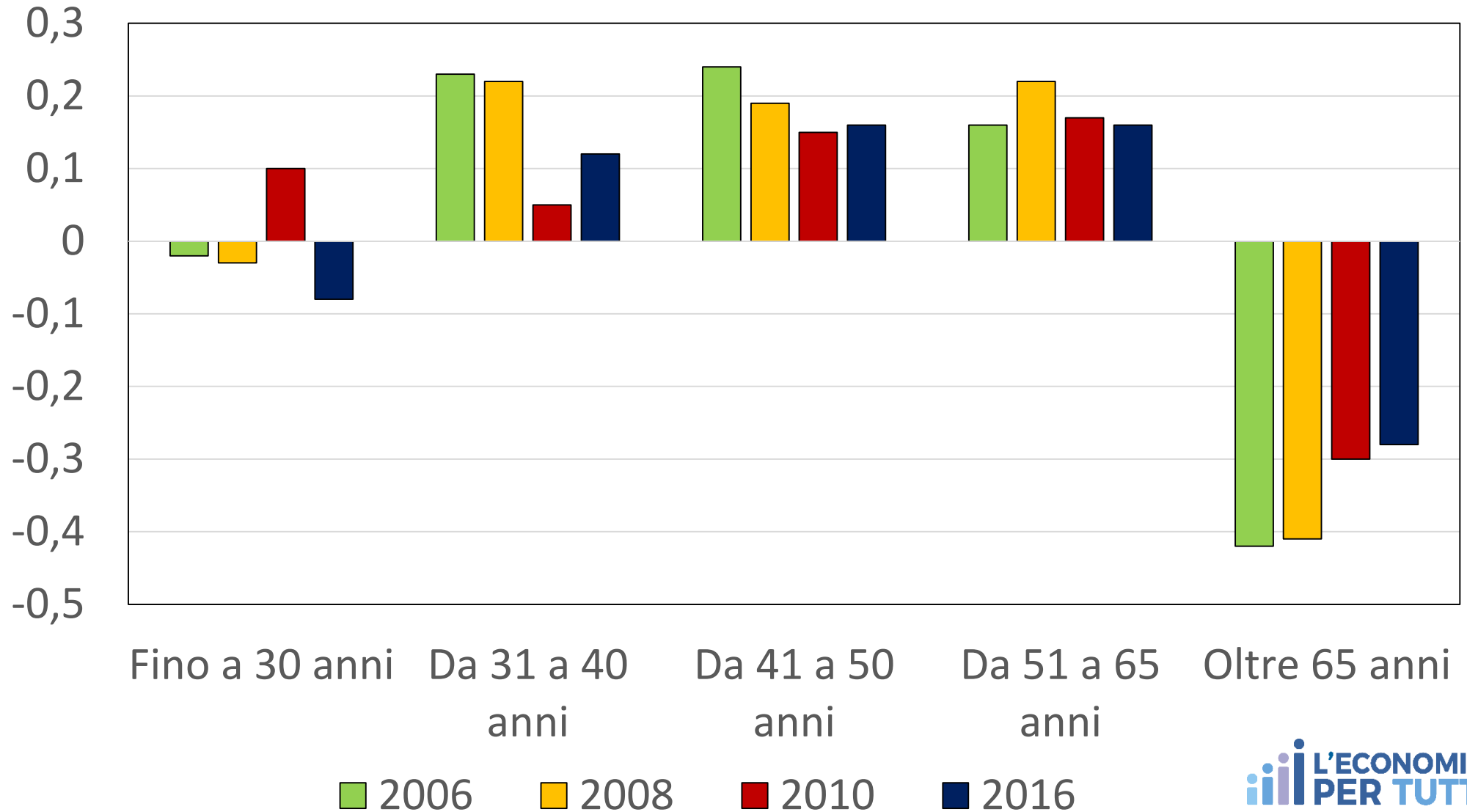
**Domande IBF  
sull'alfabetizzazione finanziaria,  
2006-2019**

Anno	N. Domande	Campione
2006	6	3.992
2008	9	5.722
2010	3	3.330
2016	3	5.281

## L'IBF è in linea con IACOFI su genere e geografia ... (conoscenze finanziarie, valori standardizzati)



# Le fasce d'età contano in IBF in maniera simile a IACOFI (conoscenze finanziarie, valori standardizzati)



## Conclusioni e spunti per la discussione

In IACOFI2 il punteggio dell'alfabetizzazione degli italiani è 11,2 su una scala da 0 a 21.

L'Italia si conferma indietro nella classifica.

L'indicatore di **conoscenza** registra nel 2020 un **miglioramento**: il punteggio è 3,9 (+0,4 rispetto al 2017).

L'indicatore di **comportamento** è in lieve peggioramento: è 4,2 (era 4,4 nel 2017).



## Conclusioni e spunti per la discussione (segue)

- Al contrario l'indicatore di **attitudine** è rimasto stabile: l'Italia ha un valore di 3, in linea con la media degli altri paesi.
- Le caratteristiche degli italiani – istruzione, genere, età – sono importanti.
- Gli italiani sono consapevoli dei loro limiti e fanno meglio degli altri paesi in alcuni profili della resilienza.
- La disponibilità dei dati individuali dei paesi consentirà di approfondire l'analisi.

## Conclusioni e spunti per la discussione (segue)

- La stagnazione dell'economia italiana contribuisce a spiegare il risultato insoddisfacente sui comportamenti? Data la Grande Recessione, gli italiani sono insofferenti verso domande su fissazione di obiettivi a lungo termine e preparazione di budget familiari?
- Rivedere il trattamento di «*don't know/refused*»?
- Rivedere il questionario, dando lo stesso punteggio a tutti i profili? Oggi si attribuisce troppo peso al profilo «comportamenti», forse il più arbitrario.



# Bibliografia

- di Salvatore A., F. Franceschi, A. Neri e F. Zanichelli (2018), «Measuring the financial literacy of the adult population: the experience of Banca d'Italia», Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza, n. 435, giugno.
- Kaiser T., A. Lusardi, L. Menkhoff e C. J. Urban (2020), «Financial Education Affects Financial Knowledge and Downstream Behaviors», Working Paper del National Bureau of Economic Research, n. 27057, aprile.
- Montanari P. e A. Romagnoli (2016), «La financial literacy in PISA 2012: un'analisi dei risultati e il ruolo delle famiglie in Italia», Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza, n. 335, luglio.
- Romagnoli A. e M. Trifilidis (2013), «Does financial education at school work? Evidence from Italy», Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza, n. 155, aprile.

